

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

*Articolo 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113
CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021*

(Approvato con Deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 34 del 01/08/2024)

SOMMARIO

Parte Prima – Tipologie di selezione

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Art. 2 - Progressioni verticali “regime transitorio” – art.13 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022

2.1) Requisiti per la partecipazione

2.2) Elementi di valutazione

3.3) Punteggi

Art. 3 - Progressioni verticali “regime ordinario” – art. 15 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022

3.1) Requisiti per la partecipazione

3.2) Elementi di valutazione

3.3) Punteggi

Parte Seconda – Norme procedurali

Art. 4 – Bando di selezione

Art. 5 – Commissione esaminatrice

Art. 6 – Graduatoria finale

Art. 7 - Disposizione di rinvio

Parte Prima – TIPOLOGIE DI SELEZIONE

ART. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui all'art.12 del vigente CCNL del comparto Funzioni Locali (“progressioni verticali”), in applicazione dell’art. 3 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell’art. 52, comma 1-bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
2. L’Ente definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione.
3. La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’amministrazione, che prevede il passaggio dall’area di appartenenza all’area immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo.
4. L’Ente, al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, come determinate nella sezione del PIAO riguardante i fabbisogni di personale, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree riservate al personale a tempo indeterminato dell’Ente.
5. Il sistema di progressione verticale si concretizza in una verifica dell’acquisizione di competenze e capacità atte a svolgere le attività correlate all’area di inquadramento superiore, connotate da diverse responsabilità, relazioni, complessità e contenuti delle prestazioni.
6. Le progressioni in questione possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall’art. 13 (procedura transitoria) e dall’art. 15 (procedura ordinaria) del CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019 – 2021.

ART. 2 – Progressioni verticali “Regime transitorio” (Art .13 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022)

2.1 - Requisiti per la partecipazione

- 2.1.1 - Le progressioni tra le aree possono aver luogo attraverso procedure valutative in deroga al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2025.
- 2.1.2 Possono partecipare i dipendenti dell’Ente in servizio a tempo indeterminato che, alla data di attivazione della relativa procedura, abbiano maturato un’anzianità minima di 36 mesi presso l’Ente di gestione delle aree protette del Monviso, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato nell’area di inquadramento (ex categoria giuridica) immediatamente inferiore e non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto nell’ultimo biennio, ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni locali e siano in possesso dei requisiti come indicati nel CCNL del comparto Funzioni Locali triennio 2019 - 2021 al Titolo III art. 13 Tabella C di corrispondenza:

da Area degli Operatori esperti (ex Categoria B)

all’area degli Istruttori (ex Categoria C)

(CCNL 16/11/2022 - Tabella C - Tabella di corrispondenza)

- a) **diploma di scuola secondaria di secondo grado** ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- b) assolvimento dell'**obbligo scolastico** e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

*da Area degli Istruttori (ex Categoria C)
all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex Categoria D)
(CCNL 16/11/2022 - Tabella C Tabella di corrispondenza)*

- a) **laurea (triennale o magistrale)** e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

- b) **diploma di scuola secondaria di secondo grado** ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

- 2.1.3 Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato deve essere in corso non solo al momento della presentazione dell'istanza ma anche alla data di scadenza dell'avviso e al momento della proposta del contratto individuale di lavoro conseguente all'eventuale esito positivo della procedura di selezione.
- 2.1.4 Possono partecipare alla procedura anche i dipendenti assunti a tempo indeterminato, assenti dal servizio a vario titolo nel periodo di presentazione delle istanze di partecipazione o che nel medesimo periodo si trovino in posizione di comando/distacco, aspettativa o congedo.

2.2 - Elementi di valutazione

Costituiscono elementi di valutazione:

- a) **esperienza maturata** presso l'Ente di gestione delle aree protette del Monviso, anche a tempo determinato, nell'area contrattuale (ex categoria giuridica) e profilo professionale di appartenenza nello stesso ambito di attività (amministrativo, tecnico, vigilanza);
- b) **titolo di studio:** si specifica che il titolo di studio superiore assorbe i titoli di studio inferiori;
- c) **competenze professionali inerenti il profilo da ricoprire** acquisite dal dipendente presso l'Ente di gestione delle aree protette del Monviso o in contesti lavorativi anche esterni. Tali competenze sono valutabili anche attraverso la partecipazione a percorsi formativi non obbligatori e competenze certificate, la professionalità maturata all'interno della specifica area/servizio/ufficio e ambito di attività presso cui è prevista la posizione di area superiore.

2.3 – Punteggi

a) Esperienza maturata presso l'EGAP Monviso nell'area e profilo professionale di appartenenza	Punteggio max. 40
2 punti per ogni anno di servizio retribuito – per il rapporto a tempo parziale inferiore o uguale al 50%, 1 punto per ogni anno di servizio retribuito. Non sono valutabili le frazioni inferiori a un anno.	

b1) Titolo di studio per progressioni tra le Aree fino all'Area degli Istruttori	Punteggio max. 20
Licenza di scuola media inferiore	10
Diploma di scuola secondaria di II grado	12
Laurea triennale	14
Laurea magistrale/Specialistica/V.O.	16
Diploma Scuola biennale di specializzazione post laurea presso Università (<i>punti che si aggiungono</i>)	2
Altri titoli superiori (master I o II livello, corsi di perfezionamento, seconda laurea) (<i>punti che si aggiungono</i>)	2
b2) Titolo di studio per progressioni all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione	Punteggio max. 20
Diploma di scuola secondaria di II grado	10
Laurea triennale	12
Laurea magistrale/Specialistica/V.O.	14
Diploma Scuola biennale di specializzazione post laurea presso Università (<i>punti che si aggiungono</i>)	2
Master di I° livello (D.M. 270/2004) (<i>punti che si aggiungono</i>)	2
Master di II° livello (D.M. 270/2004) o seconda laurea (<i>punti che si aggiungono</i>)	3
Corso perfezionamento post laurea presso Università (<i>punti che si aggiungono</i>)	1
c) Competenze professionali inerenti il profilo da ricoprire	Punteggio max. 40
Percorsi formativi (esclusa formazione obbligatoria) e competenze certificate (es informatiche o linguistiche): 1 punto per ogni corso di formazione svolto nell'ultimo quinquennio	8
Collegi o ordini professionali	2
Competenze professionali specifiche acquisite in contesti lavorativi, anche esterni all'EGAP Monviso, da valutarsi anche attraverso un colloquio illustrativo-motivazionale	30
2 punti per ogni anno di servizio retribuito – per il rapporto a tempo parziale inferiore o uguale al 50%, 1 punto per ogni anno di servizio retribuito. Non sono valutabili le frazioni inferiori a un anno.	

A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:

- a) ha maturato maggiore permanenza nell'area di inquadramento precedente a quella di nuova acquisizione;
- b) maggiore età anagrafica.

ART. 3 – Progressioni verticali “Regime ordinario” (Art .15 CCNL Funzioni Locali 16/11/2022)

3.1 - Requisiti per la partecipazione

- 3.1.1 Possono partecipare alle procedure di selezione per le progressioni verticali i dipendenti dell’Ente, in servizio a tempo indeterminato che alla data di attivazione delle relative procedure:
- abbiano maturato un’anzianità minima di 36 mesi presso l’Ente di gestione delle aree protette del Monviso, con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato nell’area di inquadramento (ex categoria giuridica) e profilo professionale immediatamente inferiore;
 - non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto ai sensi del vigente CCNL del comparto Funzioni locali, nell’ultimo biennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;
 - abbiano acquisito negli ultimi tre anni di servizio presso l’Ente di gestione delle aree protette del Monviso una valutazione della performance con punteggio individuale di almeno 24/40 o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;
 - siano in possesso del seguente titolo di studio e professionale richiesto per l’accesso dall’esterno:
 - a) per l’Area degli Istruttori (ex Categoria giuridica C): diploma di scuola secondaria di secondo grado;
 - b) per l’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione (ex Categoria giuridica D): diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) ed eventuale abilitazione professionale, se richiesta.
- 3.1.2 Il rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato deve essere in corso non solo al momento della presentazione dell’istanza ma anche alla data di scadenza dell’avviso e al momento della proposta del contratto individuale di lavoro conseguente all’eventuale esito positivo della selezione.
- 3.1.3 Possono partecipare alla procedura anche i dipendenti assunti a tempo indeterminato, assenti dal servizio a vario titolo nel periodo di presentazione delle istanze di partecipazione o che nel medesimo periodo si trovino in posizione di comando/distacco, aspettativa o congedo.
- 3.1.4 Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

3.2 - Elementi di valutazione

Costituiscono elementi di valutazione:

- a) la valutazione media della performance conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio presso l’Ente di gestione delle aree protette del Monviso;
- b) le competenze professionali maturate nel profilo da ricoprire, presso l’Ente di gestione delle aree protette del Monviso, nella categoria giuridica/area di inquadramento di appartenenza, oltre il periodo di 36 mesi richiesto come requisito di partecipazione;
- c) il titolo di studio e le competenze professionali ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione. Il punteggio relativo al titolo di studio superiore assorbe il punteggio relativo al titolo di studio inferiore;
- d) attività di formazione ed aggiornamento non obbligatorie, attinenti alla qualifica professionale/profilo, erogate direttamente dall’Ente ovvero da agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, attestata attraverso certificazione finale;
- e) competenze professionali maturate attraverso attività lavorative e/o formative svolte in

- enti/organizzazioni/aziende pubbliche o private in cui il candidato ha assunto posizioni od incarichi, attinenti alla qualifica professionale/profilo;
- f) incarichi di responsabilità ricoperti dal dipendente, per un periodo di almeno un anno, formalmente conferiti con provvedimento scritto direttamente o mediante selezione interna.

3.3 Punteggi

a) Performance Individuale (media triennio precedente) presso l'EGAP Monviso nell'area e profilo professionale di appartenenza	Punteggio max. 24
Performance Individuale-da 24 a 29 punti	8
Performance Individuale-da 30 a 35 punti	16
Performance Individuale-da 36 a 40 punti	24
b) Competenze professionali inerenti il profilo da ricoprire Permanenza presso l'EGAP Monviso nella categoria giuridica/area di inquadramento di appartenenza oltre i 36 mesi	Punteggio max. 35
Da 1 a 5 anni	15
Da 5 a 10 anni	25
Oltre i 10 anni	35
c1) Titolo di studio (ulteriore o superiore a quello richiesto per l'accesso alla procedura di selezione) per le progressioni tra le Aree sino all'Area degli Istruttori	Punteggio max 8
Laurea triennale	3
Laurea Magistrale/Specialistica/V.O./Quinquennale	5
Altri titoli superiori (master, corsi di perfezionamento, ecc – 1 punto per ciascun titolo superiore fino a un massimo di 3 punti)	max 3
c2) Titolo di studio (ulteriore o superiore a quello richiesto per l'accesso alla procedura di selezione) per le progressioni all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Punteggio max 8
Laurea Magistrale/Specialistica/V.O./Quinquennale (<i>solo se ulteriore a quello richiesto</i>)	5
Diploma Scuola biennale di specializzazione post laurea presso Università (<i>punti che si aggiungono</i>)	2
Master di II° livello (D.M. 270/2004) o seconda laurea (<i>punti che si aggiungono</i>)	2
Corso perfezionamento post laurea presso Università (<i>punti che si aggiungono</i>)	1
d) Percorsi formativi inerenti il profilo da ricoprire (esclusa formazione obbligatoria) 1 punto per ogni corso di formazione per un massimo di 3 corsi svolti nell'ultimo triennio	Punteggio max 3

e) Incarichi ricoperti / abilitazioni / colloquio illustrativo-motivazionale	Punteggio max 30
Mansioni superiori conferite negli ultimi 5 anni <i>(max 4 punti per incarico – durata minimo 1 anno)</i>	4
Responsabile di servizio/procedimento Rup/ Des/ Responsabilità incarichi/coordinamento gruppi/responsabilità istruttoria con firma di atti formali avuto riguardo ai processi e procedimenti curati in responsabilità e al livello di competenza e di apporto dimostrati e risultanti da documentazione prodotta	15
Abilitazione a collegio o Albo professionale	1
Colloquio illustrativo-motivazionale	10

A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:

- a) ha maturato maggiore permanenza nell'area di inquadramento precedente a quella di nuova acquisizione;
- b) minore età anagrafica.

Parte Seconda – NORME PROCEDURALI

Tutte le disposizioni contenute in questa parte sono applicabili ad entrambe le tipologie di procedure di progressioni tra le aree, che sono disciplinate nella prima parte del regolamento.

ART. 4 – Bando di selezione

I bandi di selezione, predisposti dal Servizio Personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente sezione *Amministrazione trasparente* sezione *Bandi e Concorsi* e affissi alla bacheca destinata alle comunicazioni interne.

ART. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione per lo svolgimento della selezione è composta da tre membri: il dirigente dell'Ente che la presiede (o da suo delegato), il funzionario responsabile del Servizio interessato dalla procedura di selezione (o da suo delegato) e un altro funzionario dell'Ente.

La Commissione è costituita nel rispetto delle norme sulle pari opportunità in conformità dell'art. 57 D.Lgs. 165/2001, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere svolte da un dipendente ovvero possono essere attribuite ad un componente della Commissione stessa.

La Commissione valuterà i titoli posseduti dai dipendenti concorrenti alla progressione ammessi a seguito di procedura istruita dal competente servizio dell'Ente.

ART.6 - Graduatoria

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dal punteggio complessivo riportato da ciascun dipendente.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del direttore dell'Ente.
4. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella area giuridica immediatamente superiore e nella posizione economica iniziale, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
5. I dipendenti vincitori della progressione verticale verranno inquadrati con il nuovo profilo professionale acquisito.
6. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un'altra unità organizzativa secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
7. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "assegno ad personam" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche orizzontali o progressioni verticali.

ART.7 – Disposizioni di rinvio

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nella normativa generale o speciale in materia.